



Istituto Istruzione Superiore “N. Pellegrini”



Via Bellini, 5 – 07100 Sassari
Tel. 079244110 - Fax 0792590170 - C.M. SSIS00300L - C.F: 80005490901
mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
IBAN: IT 45 G 01015 17208 0000 0001 3558

Sede: ITA – Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079 244110 - Fax 079 2590170
Sede: IPASR – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079 564264 - Fax 079 563318
Sede: IPIA – Via G. Deledda, 128 - 07100 Sassari- Tel. 079 244062
Sede: IPAA – Santa Maria La Palma

I.I.S. - "N. PELLEGRINI" - SASSARI
Prot. 0010059 del 15/05/2023
IV (Entrata)

Documeto del Consiglio di Classe

(art. 17, comma 1 del D.Lgs. 62/2017)

Classe: V° Moda (Serale)

Indirizzo: “Produzioni industriali e artigianali”

Articolazione: “Artigianato”

Opzione: “Produzioni tessili e sartoriali”

A.S. 2022/2023

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
GLI SPAZI E I LABORATORI DELLA SCUOLA	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE	5
LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI	5
PROSECUZIONE DEGLI STUDI E SBocchi PROFESSIONALI	5
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I Percorsi DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE (PTOF)	6
COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	6
QUADRO ORARIO	7
IL CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI E Percorsi DI ISTRUZIONE (C.P.I.A.)	8
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	8
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	8
C.P.I.A n.5 DI SASSARI	9
FINALITÀ	9
UNITÀ DIDATTICA	10
UNITÀ FORMATIVA	10
TERRITORIO	11
Obiettivi FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	11
Obiettivi FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	13
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	14
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE	14
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
CONTINUITÀ DIDATTICA E AVVICENDAMENTO NEL TRIENNIO	15
ATTIVITÀ, Percorsi E Progetti ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA"	16
METODOLOGIA DIDATTICA	17
METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI	17
ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI	17
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	18
LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	18
LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	19
MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA	20
CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	21
INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESAME DI STATO	22
COMMISSIONE ESAME DI STATO	22
PROVE E COLLOQUIO ESAME DI STATO	22
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	23
SECONDA PROVA SCRITTA/GRAFICA	23
RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI	24

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Descrizione generale del contesto

La Provincia di Sassari si compone di 66 comuni, circa 330.000 abitanti residenti su una superficie territoriale tra le più estese d'Italia.

L'Amministrazione provinciale ha promosso, in collaborazione con imprese, soggetti pubblici, categorie di imprenditori e lavoratori, soggetti privati ed enti locali, un "Patto Territoriale" allo scopo di estendere e rafforzare le strategie atte a favorire la rinascita e lo sviluppo dell'intera area della provincia, sostenere il riequilibrio territoriale ed eliminare il differenziale con le zone limitrofe. Si tratta di un territorio che vanta una tradizione agricola secolare che, anche se ridotta da un processo di rapida industrializzazione e dalla diversificazione delle scelte economiche, continua a svolgere un'importante funzione nell'economia provinciale, sia per la capacità di assorbimento occupazionale, sia soprattutto come fonte di integrazione dei redditi familiari, principalmente nelle aree interne della provincia.

In questo contesto l'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" propone un'offerta formativa che permette ai giovani di svolgere un ruolo di imprenditori e artigiani in diverse attività economiche, ma anche quello di animatori dello sviluppo sostenibile.

Presentazione dell'Istituto

Dall'anno scolastico 2014/15 l'istituzione scolastica IIS "N. Pellegrini" di Sassari è costituita dall'Istituto Tecnico Agrario di Sassari e dalle sedi associate IPASR di Perfugas e IPIA di Sassari.

L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Sassari ha una storia importante nel territorio. Da molti anni contribuisce alla formazione di figure professionali in linea con le esigenze dettate dal settore dell'impiantistica tecnologica civile ed industriale. L'istituto nasce nel 1959 con sede in Corso Trinità a Sassari, con i corsi di qualifica di "Riparatore auto" e di "Congegnatore". Dal 1961 la scuola si amplia con l'acquisizione del capannone, ora sede provvisoria della chiesa "Gesù Buon Pastore", dove viene alloggiata l'officina per le esercitazioni del corso "Riparatori auto".

Nell'a.s. 1963/64 viene aperta la scuola coordinata di Orgosolo, con il corso "Congegnatori", mentre l'anno successivo, con l'apertura del corso elettromeccanici, viene acquisita la succursale di via Bogino.

Dal 1975, con l'attivazione dei corsi sperimentali post-qualifica, l'istituto rilascia Diplomi di Maturità Professionale.

Nell'a.s. 1976/77 avviene il trasferimento nell'attuale sede di via Grazia Deledda 128.

Nell'a.s. 1993/4 con l'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento dei corsi di Qualifica negli istituti professionali, sono stati attivati i corsi di “operatore termico” e “Operatore meccanico”.

Il corso “Operatori della moda” è stato attivato nell'anno scolastico 1997/98, mentre nel 1998/99 è stato attivato il corso “Operatori elettronici”.

Attualmente dopo vari ampliamenti ricopre una vasta superficie e comprende 20 aule didattiche, quattordici laboratori, 5 officine attive ed una palestra esterna fra le più grandi della città.

Gli spazi e i laboratori della scuola

La scuola ha sede in via Grazia Deledda n.128 e usufruisce delle normali aule per le lezioni e dei seguenti spazi didattici:

- Palestra;
- Laboratori di informatica 1 e 2;
- Laboratorio di fisica;
- Laboratorio di scienze;
- Laboratorio di macchine termiche;
- Laboratorio tecnologico;
- Laboratorio di sistemi pneumatici (ex CNC);
- Officina motori;
- Laboratorio Toyota;
- Laboratorio macchina universale;
- Laboratorio di officine elettriche 1 e 2;
- Laboratorio di elettrotecnica domotica;
- Laboratorio di sistemi;
- Laboratorio di chimica;
- Laboratorio di macchine utensili;
- Auditorium.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo educativo, culturale e professionale

L'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali", articolazione "Artigianato" consente agli studenti, a partire dal primo anno, di acquisire con gradualità competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti sartoriali.

L'opzione "Produzione tessili e sartoriali" è finalizzata a:

- Conservare e valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- Salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile e sartoriale;
- Sostenere la ricerca e l'innovazione, contribuendo al successo del "Made in Italy".

Le attività professionali

Le attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere sono:

- Tecnico di prodotto in confezioni artigianali
- Addetto alla scelta dei materiali
- Progettista di prodotti artigianali per il tessile - abbigliamento
- Addetto alla vendita di prodotti abbigliamento e moda
- Addetto al controllo di qualità sulla filiera della produzione artigianale del tessile – abbigliamento

Prosecuzione degli studi e sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali possono essere così sintetizzati:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie;
- Accesso agli ITS (istituti tecnici superiori) che rilasciano il Diploma di Tecnico Superiore;
- Adeguato inserimento nei settori di riferimento come disegnatore, modellista, confezionista e addetto allo showroom;
- Esercizio di professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo i criteri di autoimprenditorialità;
- Redazioni editoriali in qualità di consulente stilistico di redazione;
- Agenzie stilistiche.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (PTOF)

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale sono:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

Le competenze specifiche di indirizzo che si acquisiscono sono:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del

territorio;

- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Quadro orario

Discipline	Ore annuali				
	I periodo		II periodo		III periodo
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	99	99	99	99	99
Storia	/	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Diritto ed economia	66	/	/	/	/
Scienze integrate (Biologia)	99	/	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	99	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	99	/	/	/
Tecnologie informazione e comunicazione	66	66	/	/	/
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	/	/	/
Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	/	/	132	132	99
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	/	/	165	132	132
Tecniche di distribuzione e marketing	/	/	/	66	66
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	66	99	99	99	99
Totale	759	726	726	759	726
	1485		1485		726

IL CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI E PERCORSI DI ISTRUZIONE (C.P.I.A.)

La scuola e il suo contesto

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, regolamentati dal DPR n. 263/2012, costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio. Lo scopo principale del CPIA è quello di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta, così come indicato dall'Europa. Esso ha il compito di intervenire su questa criticità per cercare di colmare l'enorme distanza dei Paesi Europei come Francia, Germania, Inghilterra, che investono da anni in questo settore. Il CPIA ha fundamentalmente il compito di occuparsi delle fasce deboli della popolazione. Si rivolgono a cittadini italiani e stranieri di età superiore ai 16 anni e, in casi eccezionali, anche ad alunni di 15 anni, previo accordo con la Regione Sardegna.

Realizzano un'offerta formativa finalizzata sia al conseguimento del titolo di studio che di certificazioni riferite al primo e al secondo ciclo di istruzione, sia al raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2.

Hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n.275), sono dotati di un proprio organico, hanno i medesimi organi collegiali delle istituzioni scolastiche, con gli opportuni adattamenti, sono organizzati in modo da stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni.

Realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento e possono ampliare l'offerta formativa.

L'Educazione degli Adulti è il presupposto necessario per lo sviluppo e l'affermazione di principi di cittadinanza attiva in un contesto sociale teso verso la coesione e la valorizzazione dell'Intercultura.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il C.P.I.A. è una istituzione scolastica che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti, anche stranieri, che vogliono ottenere il titolo di studio del secondo livello d'istruzione.

È dotato di uno specifico assetto organizzativo e didattico, è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico e di propri organi collegiali, è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione alla specificità dell'utenza, i corsi d'istruzione per gli adulti sono organizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;

- percorsi di primo livello e di secondo livello.

C.P.I.A n.5 di Sassari

Il C.P.I.A. n. 5 Sassari eroga percorsi di istruzione per gli adulti organizzati nel seguente modo:

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per cittadini di lingua straniera, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello della conoscenza italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa;
- Primo livello primo periodo didattico per il conseguimento del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);
- Primo livello secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Finalità

Il CPIA attraverso l'offerta formativa persegue le seguenti finalità:

- Favorire l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro;
- Garantire un'offerta formativa coerente con le Linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti (percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana L2, percorsi di I e II livello) di cui al decreto interministeriale MIUR/MEF del 12 marzo 2015;
- Interpretare i fabbisogni formativi del territorio;
- Adottare una metodologia didattica orientata alle teorie e tecniche dell'apprendimento e dell'insegnamento degli adulti;
- Utilizzare le nuove tecnologie come supporto all'apprendimento e per la formazione a distanza;
- Fornire servizi all'utenza: accoglienza, orientamento;
- Contrastare il fenomeno dei NEET;
- Assicurare un percorso personalizzato per ogni utente;
- Favorire processi di autovalutazione;
- Promuovere la sperimentazione, la ricerca e lo sviluppo in ambito didattico;
- Favorire la capacità di relazione tra culture;
- Motivare gli adulti all'apprendimento;

- Attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità, nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- Recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale, con riferimento alle competenze europee di cittadinanza;
- Incoraggiare e sostenere l'educazione alla legalità, alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva;
- Partecipare ad avvisi e bandi locali, regionali, nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti innovativi;
- Promuovere e sostenere la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale docente e amministrativo;
- Ampliare l'offerta formativa attraverso accordi con le varie agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio.

Unità didattica

L'Unità didattica è costituita dalle attività di istruzione del C.P.I.A. e dai percorsi di secondo livello incardinati in istituti di istruzione secondaria di secondo grado con i quali deve stipulare l'accordo di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.P.R 263/12.

Tra le Istituzioni Scolastiche, di cui all'Accordo di rete, è stata costituita la Commissione per il Patto formativo, con il compito di valutare le competenze e le abilità acquisite dai giovani e dagli adulti, di riconoscere e attribuire crediti, di individuare il gruppo di livello dove effettuare l'iscrizione, di ammettere gli interessati agli esami di stato conclusivi del I ciclo per il primo periodo del primo livello e a quelli conclusivi del secondo ciclo per il secondo livello terzo periodo.

Unità formativa

L'Unità formativa è costituita dal CPIA e dagli istituti secondari di secondo grado, finalizzata alla definizione e all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la stipula di accordi e partecipando a programmi regionali, nazionali e comunitari.

Il C.P.I.A. 5 Sassari intende stipulare un accordo quadro con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati con lo scopo di integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti di primo e secondo livello e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (percorsi di formazione continua, percorsi di IFP, percorsi che richiedono la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private).

Le offerte di formazione sono organizzate verticalmente nel sistema formativo e orizzontalmente sul territorio, in stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni, in collaborazione con altre agenzie formative, per dare adeguata risposta alle domande provenienti da tutti questi settori.

Territorio

Il C.P.I.A. n. 5 di Sassari comprende tutta la provincia di Sassari, realtà complessa a causa dell'ampiezza del territorio e della scarsità di collegamenti.

Sulla base del DPR 263/2012 e della Legge 107/2015 vengono istituiti i C.P.I.A., che sono organizzati in modo da stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni.

Obiettivi formativi prioritari (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi prioritari sono volti a favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane-adulta, anche al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro. La nostra Istituzione cerca di rispondere ai profondi cambiamenti sociali, economici e professionali che hanno segnato la realtà del nostro territorio attraverso azioni finalizzate a perseguire l'obiettivo di inclusione sociale. Inclusione sociale di persone che, per vari motivi, non hanno avuto la possibilità di seguire i percorsi scolastici ordinari e che invece, con l'inserimento nel nostro percorso di istruzione, hanno la possibilità di acquisire quel livello di conoscenze e di abilità che li porterà a raggiungere un livello di competenze spendibili nel percorso di vita.

Il progressivo incremento delle competenze possedute dalla popolazione determina un effetto moltiplicativo che concorre al benessere civico e sociale ed eleva la probabilità di accesso, permanenza e progressione nel mondo del lavoro.

L'integrazione tra il mondo del lavoro e il sistema di istruzione e formazione, attraverso forme di partenariato pubblico-privato, favorisce lo sviluppo di tali competenze e consente ai cittadini di orientarsi e agire efficacemente in una realtà sociale, economica e culturale sempre più complessa.

L'offerta dei percorsi di apprendimento gestiti con modalità sistemica e flessibile è volta a promuovere l'acquisizione della qualifica e l'inserimento lavorativo di giovani adulti a rischio dispersione.

Il Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in quanto rete territoriale di servizio, è soggetto pubblico di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione di azioni formative rivolte a giovani adulti (ai sensi del DPR 263/2012), con particolare

riferimento ai gruppi svantaggiati, per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nel triennio, il CPIA cercherà di strutturare quel percorso di "integrazione tra scuola e lavoro, caratterizzato da periodi di formazione in aula e di apprendimento attraverso il lavoro" come "metodologia privilegiata" per assicurare l'acquisizione di competenze generali e tecnico-professionali spendibili nel mercato del lavoro e per il pieno sviluppo della persona.

Gli obiettivi sono stabiliti dal DPR 263/12 e dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento della istituzione degli adulti (GU 2015-06-08); nello specifico, lo scopo principale del CPIA è quello di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta così come indicato dalle Raccomandazioni Europee di Lisbona 2000. Questa istituzione ha il compito di occuparsi soprattutto delle fasce deboli della popolazione, coloro che, dal punto di vista delle competenze di cittadinanza, sono più fragili. I cittadini possono ora vedersi certificare competenze acquisite in ambito lavorativo e non, e ricostruire i loro percorsi attraverso l'introduzione di un "libretto personale" che riporterà tutto quanto hanno appreso in ambito formale, informale e non formale. Libretto che li accompagnerà nel loro percorso lavorativo o nella eventualità che debbano procedere ad una riqualificazione professionale.

Il CPIA svolgerà anche un lavoro di orientamento, a sostegno delle scelte personali di lavoro e di studio. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste figure di coordinamento di punto di erogazione; dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree funzionali, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Dovrà essere attribuita priorità ai seguenti obiettivi didattici:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e, sulla base delle dotazioni informatiche disponibili, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete;

- azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica;
- azioni formalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie), anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali;
- azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia di considerazione del merito degli alunni stessi;
- azioni di arricchimento dell'offerta formativa, in convenzione con gli enti locali; o azioni finalizzate al miglioramento della capacità progettuale del nostro Istituto; o azioni finalizzate all'incremento del senso di appartenenza dei nostri studenti;
- andranno inoltre previsti interventi di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere.

La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema della istruzione degli adulti.

Obiettivi Formativi Individuati dalla Scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- definizione di un sistema di orientamento.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Composizione del gruppo classe

La classe V Moda serale è costituita da 20 studenti, di cui 18 donne e 2 uomini, perlopiù provenienti dalla classe IV. Dopo i primi mesi dell'anno scolastico, una studentessa ha abbandonato il corso e due nuove studentesse hanno iniziato a frequentare assieme alla classe.

Il percorso di studi non è stato lineare per tutti, infatti, un gruppo di tre studenti hanno frequentato il corso serale dal primo anno, mentre un gruppo più consistente si è unito alla classe nel corso degli anni, a seguito del superamento di esami di accertamento delle competenze.

Risulta difficile tracciare un profilo didattico unico della classe, in quanto il background di competenze e conoscenze degli studenti è piuttosto eterogeneo: nella classe è presente un piccolo gruppo con attitudine allo studio, buone capacità di apprendimento e autonomia. I risultati didattici riscontrati tra questi alunni appaiono essere più che buoni.

Un gruppo più ampio presenta difficoltà e lacune nelle varie materie, anche se è apprezzabile l'impegno e lo sforzo individuale per il raggiungimento delle richieste e degli obiettivi didattici. I risultati ottenuti sono stati appena sufficienti, con minimi progressi nell'apprendimento di conoscenze e competenze.

Un terzo gruppo è caratterizzato da notevoli difficoltà, con scarsi risultati di apprendimento, dovuti a significative carenze, sia a livello di conoscenze che di competenze più elementari. Per questo gruppo, i risultati nelle varie materie appaiono non completamente sufficienti. Ha senz'altro influito anche lo scarso interesse all'attività didattica e il numero ingente di assenze accumulate durante l'anno da questi studenti.

Anche la discontinuità dei docenti negli anni è stato un elemento critico, che ha non ha favorito il raggiungimento di risultati positivi.

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
Fresu Sonia	Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento
Mannu Maria Grazia	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento
Mura Emanuela	Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume
Notarrigo Nunzia	Lingua inglese
Occhioni Umberto Ezio	Lingua e letteratura italiana - Storia
Passino Antonio	Tecniche di distribuzione e marketing
Selloni Alberto	Matematica

Continuità didattica e avvicendamento nel triennio

Docente	III° anno	IV° anno	V° anno
Fresu Sonia	No	No	Sì
Mannu Maria Grazia	Sì	Sì	Sì
Mura Emanuela	No	No	No
Notarrigo Nunzia	No	No	Sì
Occhioni Umberto Ezio	No	No	Sì
Passino Antonio	No	Sì	Sì
Selloni Alberto	No	Sì	Sì

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL'”EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, la trattazione dei seguenti nuclei tematici di Educazione Civica. Alla data odierna, il monte ore previsto per l'Educazione civica, pari a 33 ore annue, non è stato raggiunto. I docenti della classe procederanno nell'arco di tempo rimanente fino al termine delle lezioni a completare le ore di Educazione civica residue.

Disciplina	Nuclei Tematici svolti (sintesi di tutti gli argomenti svolti)	Ore svolte
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi	Economia circolare: il riciclo dei tessuti.	2
Laboratorio di scienze e tecnologie tessili abbigliamento e moda	Agenda 2030 - obiettivo 5: la parità di genere nel settore moda.	0
Progettazione del prodotto e storia dell'arte	Educazione e Costituzione. Educazione alla salute e al benessere (il minimalismo).	4
Lingua inglese	Cyber-attack policies are a challenge for the insurance industry	5
Lingua e letteratura italiana, Storia	Lo Statuto Albertino e la Costituzione; La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica; La divisione dei poteri.	2
Tecniche di distribuzione e Marketing	Agenda 2030 obiettivo 7: energia pulita e accessibile; obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica.	6
Matematica	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio.	3
TOTALE		22

METODOLOGIA DIDATTICA

Metodi e strategie di insegnamento utilizzati

Il Consiglio di Classe si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lezione cooperativa;
- Dibattito in classe;
- Didattica laboratoriale;
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi;
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- Relazioni su ricerche individuali e collettive;
- Esercitazioni grafiche e pratiche;
- Lezione-applicazione;
- Scoperta guidata;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa;
- Analisi di casi.

Attrezzature e strumenti didattici

Nello svolgimento delle lezioni, al fine di favorire e promuovere le attività formative degli alunni, i docenti si sono avvalsi degli strumenti e delle attrezzature sottoelencati:

- Libro di testo, riviste specializzate e di settore;
- Appunti e dispense forniti dai docenti (anche condivisi sulle piattaforme digitali);
- Manuali e dizionari (cartacei e digitali);
- Materiale fotografico;
- Fotocopie;
- Materiale vario da fonti web (filmati su You-tube, immagini e testi in formato word, pdf e ppt, mappe concettuali, ecc.);
- Smarboard;
- Internet e software didattici;
- Personal compute e telefoni cellulari.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione della condotta

L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori:

- Assiduità e puntualità nella frequenza;
- Rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture;
- Collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- Partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni;
- Puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi.

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione dell'Istituto per la valutazione e l'attribuzione del voto di condotta inserita nel PTOF della scuola, elaborato dal Collegio Docenti il 07.01.2019 ed approvato dal Consiglio di Istituto il 07.01.19 (come da PTOF triennio 2019/2022) (D.P.R. n° 235/07, Nota MIUR n° 235, prot. 3602/08, DPR 122/2009 e Legge n.169 del 3/10/2009). Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo.

VOTO 10: Comportamento esemplare e lodevole per rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche, nonché collaborativo e attivo nella promozione di un atteggiamento positivo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.

VOTO 9: Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo, scrupoloso negli adempimenti dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.

VOTO 8: Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici, sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione.

VOTO 7: Comportamento generalmente corretto e disciplinato, ma talvolta inadempiente alle norme e ai doveri della vita scolastica e quindi sanzionato con richiami verbali o con eventuale richiamo scritto per scorrettezza non grave e successivo atteggiamento responsabile e disponibile al dialogo educativo.

VOTO 6: Comportamento adeguato solo in maniera superficiale alle norme della comunità scolastica, spesso connotato da forme di scorrettezza e inadempienza, con atteggiamenti o azioni

sanzionati con richiamo scritto, sospensione individuale e/o collettiva dalle lezioni.

VOTO 5: Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto caratterizzato da atteggiamenti di bullismo, razzismo, violenza con danno fisico e morale alle persone e alla comunità, atti vandalici di particolare entità ai danni dell'ambiente e dei beni della scuola. Comportamenti e azioni in genere con rilevanza civile e/o penale.

I voti dal 10 (dieci) al 6 (sei) concorrono alla determinazione della media del profitto scolastico. Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio.

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- Dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione della didattica

La verifica e la valutazione delle discipline sono state intese:

- Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica;
- Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione;
- Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti.

Il Consiglio di classe è ricorso a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, è stato comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi

brevi, in caso di prove scritte.

Per le verifiche scritte la data è stata stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali sono state decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

Per la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, come da PTOF d'Istituto triennio 2019/2022.

VOTO 10: Conoscenze approfondite e notevole culturale bagaglio; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.

VOTO 9: Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.

VOTO 8: La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.

VOTO 7: Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.

VOTO 6: Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.

VOTO 5: Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.

VOTO 4: Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.

VOTO 3: Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.

VOTO 2: Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione.

Modalità di verifica formativa

Il Consiglio di Classe ha adottato diverse tipologie di verifiche, di seguito elencate, al fine di accertare da parte di ciascun allievo l'acquisizione di abilità e competenze relative ai contenuti trattati.

- Prove oggettive, strutturate e semi-strutturate;
- Test di comprensione di testi scritti e orali;
- Schede di lettura;
- Verifiche scritte e/o orali;
- Risoluzioni di casi pratici;
- Conversazione guidata;
- Comprensione e analisi del testo;
- Attività di traduzione, lettura, ascolto e comprensione (per le lingue straniere);
- Prove pratiche.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del DPR 122/2009, del D. Lgs. 62/2017 e della CM del 4 ottobre 2018 per l'ammissione dell'alunno all'esame di Stato è richiesto:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3- septies e 3-octies, il differimento all'1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESAME DI STATO

Commissione Esame di Stato

Discipline assegnate ai commissari interni	Commissario
Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Fresu Sonia
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Mannu Maria Grazia
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Mura Emanuela

Prove e colloquio Esame di Stato

L.O.M. n.45 del 9 marzo 2023 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato:

Prima prova scritta: consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico, per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. I maturandi troveranno 3 tipologie d'esame per un totale di 7 tracce, e tra queste gli studenti ne dovranno scegliere una, secondo le loro competenze e la loro sensibilità.

Le tracce della prima prova di maturità sono così suddivise:

- 2 tracce per l'analisi del testo (tipologia A)
- 3 tracce per il testo argomentativo (tipologia B)
- 2 tracce per il tema d'attualità (tipologia C)

Seconda prova scritta/grafica: ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, ovvero "Progettazione tessile-Abbigliamento, Moda e Costume", ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Saranno fornite 3 differenti tracce, fornite dal Ministero.

Colloquio: ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Si aprirà con l'analisi di un argomento scelto dalla commissione che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica.

Griglie di valutazione prima prova scritta

Allegato 1a – Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A

Allegato 1b – Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B

Allegato 1c – Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C

Seconda prova scritta/grafica

Allegato 1d - Relazione descrittiva della “Simulazione seconda prova esame di Stato”

Allegato 1e – Esercitazione traccia esame di Stato 2023

Allegato 1f – Griglia di valutazione seconda prova

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI

Per le relazioni finali dei singoli docenti e i programmi svolti nelle singole discipline si vedano gli allegati sotto riportati.

Allegato 2a - Relazione finale prof.ssa Sonia Fresu - Tecnologia applicate ai materiali;

Allegato 2b – Programma svolto prof.ssa Sonia Fresu - Tecnologia applicate ai materiali;

Allegato 3a – Relazione finale prof.ssa M. Grazia Mannu – Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili;

Allegato 3b – Programma svolto prof.ssa M. Grazia Mannu – Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili;

Allegato 4a – Relazione finale prof.ssa Emanuela Mura - Progettazione tessile;

Allegato 4b – Programma svolto prof.ssa Emanuela Mura - Progettazione tessile;

Allegato 5a – Relazione finale prof.ssa Nunzia Notarrigo – Lingua inglese;

Allegato 5b – Programma svolto prof.ssa Nunzia Notarrigo – Lingua inglese;

Allegato 6a – Relazione finale prof. Umberto Ezio Occhioni – Italiano;

Allegato 6b – Programma svolto prof. Umberto Ezio Occhioni – Italiano;

Allegato 6c – Relazione finale prof. Umberto Ezio Occhioni – Storia;

Allegato 6d – Programma svolto prof. Umberto Ezio Occhioni – Storia;

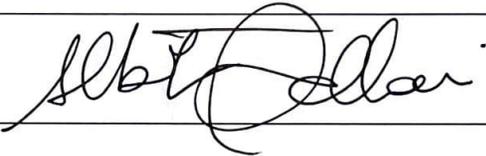
Allegato 7a – Relazione finale prof. Antonio Passino – Marketing;

Allegato 7b - Programma svolto prof. Antonio Passino – Marketing;

Allegato 8a – Relazione finale prof. Alberto Selloni – Matematica;

Allegato 8b - Programma svolto prof. Alberto Selloni – Matematica.

Il presente documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11/05/2023.

Docente	Firma
Fresu Sonia	
Mannu Maria Grazia	
Mura Emanuela	
Notarrigo Nunzia	
Ochioni Umberto Ezio	
Passino Antonio	
Selloni Alberto	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Acone

Tipologia A - Analisi del testo - DSA

Indicatori	Descrittori	Punteggi		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max.10 pt.)	Rispetto della consegna completo, come la pertinenza dell'argomento	10-9		
	Rispetto della consegna pressoché completo, come la pertinenza dell'argomento	8-7		
	Rispetto della consegna parziale ma complessivamente adeguato	6-5		
	Rispetto della consegna carente	4-3		
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1		
Coesione e coerenza testuale (max.10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9		
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7		
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5		
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3		
	Struttura del discorso disordinata ed incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1		
Ricchezza e padronanza lessicale(max.10 pt.)				
Correttezza grammaticale(ortografia,morfologia,sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura(max.10 pt.)				
DESCRITTORI NON VALUTATI				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max.10 pt.)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9		
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7		
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5		
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3		
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max.10 pt.)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9		
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7		
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5		
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3		
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1		

Indicatori specifici- Tip. A (max. 40 pt.)					
Indicatori	Descrittori		Punteggi		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max.10 pt.)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9			
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7			
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5			
	Scarso ed inadeguato rispetto delle indicazioni presenti nella consegna	4-3			
	Molto scarso e nullo il rispetto delle indicazioni presenti nella consegna	2-1			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max.10 pt.)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9			
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	9-7			
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6-5			
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3			
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1			
Puntualità nell'analisi lessicale,sintattica,stilistica e retorica(max.10 pt.)	Analisi lessicale,sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9			
	Analisi lessicale,sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7			
	Analisi lessicale,sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5			
	Analisi lessicale,sintattica e stilistica del testo incompleta	4-3			
	Analisi lessicale,sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	2-1			
Interpretazione corretta e articolata del testo (max.10 pt.)	Interpretazione del testo profonda, articolata e originale	10-9			
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7			
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5			
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	4-3			
	Interpretazione del testo assente	2-1			
	Punteggio in CENTESIMI		/100		
	Punteggio in VENTESIMI		/20		

1° proposta

Tipologia B - Analisi e produzione testo argomentativo - DSA

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max.10 pt.)	Rispetto della consegna completo, come la pertinenza dell'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, come la pertinenza dell'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale ma complessivamente adeguato	6-5	
	Rispetto della consegna carente	4-3	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1	
Coesione e coerenza testuale (max.10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplificata, ma nel complesso organizzata	6-5	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3	
	Struttura del discorso disordinata ed incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale(max.10 pt.)	DESCRITTORI NON VALUTATI		
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura(max.10 pt.)			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali(max.10 pt.)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali(max.10 pt.)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3	
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1	

Indicatori specifici- Tip. B (max. 40 pt.)				
Indicatori	Descrittori	Punteggi		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto(max.10 pt.)	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10-9		
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8-7		
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6-5		
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4-3		
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max.15 pt.)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13		
	Argomentazione perlopiù coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-9		
	Argomentazione schematica ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni dell'uso dei connettivi	8-6		
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori dell'uso dei connettivi	5-3		
	Argomentazione disordinata ed incoerente	2-1		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max. 15 pt.)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13		
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-9		
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	8-6		
	Apporti culturali personali scarsi e /o non pertinenti	5-3		
	Apporti culturali personali assenti	2-1		
		Punteggio in CENTESIMI	/100	
		Punteggio in VENTESIMI	/20	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità' - DSA

Indicatori	Descrittori	Punteggi	
Ideazione,pianificazione e organizzazione del testo (max.10 pt.)	Rispetto della consegna completo, come la pertinenza dell'argomento	10-9	
	Rispetto della consegna pressoché completo, come la pertinenza dell'argomento	8-7	
	Rispetto della consegna parziale ma complessivamente adeguato	6-5	
	Rispetto della consegna carente	4-3	
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1	
Coesione e coerenza testuale (max.10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato,perfettamente coerente e coeso,senza contraddizioni e ripetizioni	10-9	
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato,coerente e coeso,senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7	
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5	
	Struttura del discorso con alcune incongruenze,semplicitica e/o contorta	4-3	
	Struttura del discorso disordinata ed incoerente con contraddizioni/ripetizioni	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale(max.10 pt.) Correttezza grammaticale(ortografia,morfologia,sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura(max.10 pt.) <p style="text-align: center;">DESCRITTORI NON VALUTATI</p>			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali(max.10 pt.)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia,approfondita ed articolata	10-9	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3	
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata,scorretta	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali(max.10 pt.)	Analisi critica personale,relazione con altri argomenti e valutazioni profonde,originali e ben argomentate	10-9	
	Analisi critica personale,relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7	
	Analisi critica personale,relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5	
	Analisi critica personale,relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3	
	Analisi critica personale,relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1	

Indicatori specifici- Tip. C (max. 40 pt.)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max.15 pt.)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13	
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-9	
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	8-6	
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	5-3	
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max. 10 pt.)	Esposizione organica , scorrevole e coerente	10-9	
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7	
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6-5	
	Esposizione incerta e slogata	4-3	
	Esposizione frammentaria ed incoerente	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 15 pt.)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	8-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	5-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1	
	Punteggio in	/100	
	CENTESIMI		
Punteggio in	/20		
VENTESIMI			

Relazione descrittiva della "Simulazione seconda prova esame di Stato"

La seguente relazione ha l'obiettivo di accompagnare il documento relativo alla simulazione d'esame, assegnata alla classe 5° Moda Serale il giorno 4 Aprile 2023.

La suddetta prova è stata concordata dalle docenti Emanuela Mura, Maria Grazia Mannu e Sonia Fresu e comunicata alla classe per tempo.

La prova ha avuto una durata di 3 ore dalle 16 alle 19.

Per l'alunno con BES della classe 5° per lo svolgimento della prova è stato fornito un tempo aggiuntivo di 15 minuti, oltre ad aver semplificato la prova stessa e attuato strumenti compensativi e misure dispensative, facendo sempre riferimento al relativo PDP.

La prova è stata strutturata in due parti: una pratica e una teorica.

Il voto di ogni candidato è stato calcolato attenendosi agli indicatori delle griglie di valutazione.

In allegato la traccia della prova.

I Docenti

Emanuela Mura



ESERCITAZIONE TRACCIA ESAME DI STATO 2023

PRIMA PARTE

Dopo un'attenta lettura delle sintesi di alcune delle tendenze P/E 2023 presentate dalla rivista "VOGUE", il candidato scelga una delle proposte ed elabori:

1. il profilo della collezione specificando genere (womenswear, menswear, teen, etc..), tipo di mercato (casual, sport, underwear, beachwear, curvy, etc...), target (mass market, esclusivo, medio, alto, etc...);
3. una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati;
4. un figurino impaginato in maniera coerente con il mood scelto;
5. una scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati.

Gotico-apocalittico

Un po' specchio dei tempi cupi che viviamo un po' esorcismo di un futuro imprevedibile, sulle passerelle sfilano tanto nero e tanta pelle, look da austerità ma anche dark-futuristici, e poi forme oversize, giacconi, tasconi, stivaloni: pronte a ogni evenienza, senza perdere la capacità di sdrammatizzare.



Dior



Balenciaga



Junya Watanabe

Gonna lunga a sirena

Satin, rafia, cotone, chiffon. La maxi gonna effetto sirena, a vita alta o bassa, è un seducente evergreen per l'estate.



Blumarine



Max Mara



Valentino

New florals

Non solo rose e margherite: il trend dei fiori questa stagione è fortissimo e apre le porte anche a specie totalmente nuove al mondo della moda, come l'Anthurium, vera ossessione della primavera estate 2023. Declinati sotto forma di stampe, décor 3D e proposti persino come riproduzioni fedelissime, in versione micro o macro, i nuovi fiori sono fatti per stupire.



Ludovic de Saint Sernin



Acne Studios



Loewe

PARTE SECONDA

1. In relazione agli elaborati presentati nella prima parte della prova, spiegare le scelte creative e tecniche effettuate in relazione allo sviluppo del tema, ai colori e alle linee scelte.
2. Il rapporto fra Salvador Dalí ed Elsa Schiaparelli rappresenta un incontro storico fra arte e moda, un esempio di collaborazione perfetta tra due artisti accomunati da una percezione del mondo che amava rompere gli schemi e andare oltre. Analizza con esempi concreti come Elsa Schiaparelli sia riuscita a tradurre le provocazioni degli artisti in accessori e abiti per farne un manifesto di modernità.
3. Descrivi la figura professionale della modellista.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>			Punteggio massimo <i>(in decimi)</i>
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	1	Non ha padronanza delle conoscenze disciplinari e delle capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo , o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5
	2	Ha padronanza parziale e incompleta delle conoscenze disciplinari e delle capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo, e li utilizza in modo non sempre appropriato	1
	3	Ha padronanza delle conoscenze disciplinari e delle capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo che utilizza in modo corretto e appropriato	1,5
	4	Ha completa padronanza delle conoscenze disciplinari e delle capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo e le utilizza in modo consapevole	2
	5	Ha approfondita padronanza delle conoscenze disciplinari e delle capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo e le utilizza in modo consapevole	2,5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	1	Non ha padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo e utilizza metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte in maniera lacunosa	0,5
	2	Ha parziale padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo e utilizza metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte in modo non sempre appropriato	1
	3	Ha padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo e utilizza metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte in modo corretto e appropriato	1,5
	4	Ha completa padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo e utilizza metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte in modo consapevole	2
	5	Ha approfondita padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo e utilizza metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte in modo consapevole	2,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	1	Non ha completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	0.50
	2	Ha parziale completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	1
	3	Ha completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	1,5
	4	Ha discreta completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	2

Allegato 1f

	5	Ha piena completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	2,5	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	1	Non ha capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	0.50	
	2	Ha parziale capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	1	
	3	Ha capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	1,5	
	4	Ha discreta capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	2	
	5	Ha piena capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici. Esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali	2,5	

Relazione finale

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

La classe nel corso del triennio ha cambiato i docenti della disciplina e, nonostante non abbia beneficiato della continuità didattica, si è riusciti a svolgere il lavoro in modo regolare consolidando e approfondendo sin dall'inizio le conoscenze acquisite, anche se, in tempi diversi, si è reso necessario, il recupero di concetti di base. Nel corso dell'anno, si è lavorato per attivare lo sviluppo di capacità di analisi e sintesi con il fine di far acquisire un metodo operativo di studio. In generale, la classe ha dimostrato partecipazione, impegno e applicazione. Tuttavia, non tutti hanno sempre portato a termine le attività didattiche proposte, evidenziando difficoltà di apprendimento e organizzazione del lavoro ma, soprattutto mancanza di autonomia. Per la maggior parte della classe sono da apprezzare l'impegno, gli sforzi individuali e, talvolta, la capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Da sottolineare le notevoli difficoltà di 4 alunne per le quali nella valutazione si è tenuto conto non solo dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, della regolarità nella frequenza, dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza. Nonostante l'adeguamento dei contenuti alle reali capacità delle alunne e l'applicazione di misure dispensative e compensative, laddove necessario, conoscenze e competenze ottenute non sono completamente sufficienti e adeguate. Inoltre, un esiguo numero di alunni ha mostrato partecipazione discontinua al dialogo educativo evidenziando un rendimento non rispondente alle proprie reali capacità.

I risultati sono appena sufficienti per la maggior parte della classe, buoni solo per alcune che si sono distinte per autonomia nel metodo di studio e particolare interesse per il sapere scientifico, dotate di adeguate capacità logiche ed espressive.

Il docente

Prof.ssa Sonia Fresu

Programmazione svolta

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

1. INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

- **LE NUOVE MATERIE PRIME**

Innovazione tecnologica nella filiera tessili. Fibre naturali animali, naturali vegetali e man made. Le nanofibre.

- **USO INNOVATIVO DI MATERIALI TRADIZIONALI**

Valorizzazione delle lane autoctone. Reintroduzione bachicoltura. Impulso innovativo fibre vegetali. Fibre alginiche. Il riciclaggio

- **DALLA FILATURA ALLA CONFEZIONE LE INNOVAZIONI**

Filatura. Tessuti a fili sovrapposti. Colore e tintura. Stampa digitale. Le nobilitazioni. La confezione.

2. TESSILI TECNICI

- **INTRODUZIONE AI TESSILI TECNICI** Terminologia e classificazione dei tessuti tecnici. Tessili tecnici per abbigliamento e loro funzioni. Materie prime e tecnologie investite.

- **ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PER LO SPORT** Lavoro e sport. Impermeabilizzante. Idrorepellente. Antifiamma. Protezione tecnica. Termoregolante.

Si prevede che entro la fine dell'anno scolastico saranno svolti i seguenti argomenti:

2 TESSILI TECNICI

Funzione antibatterica, anti UV, antiradiazioni, a memoria di forma, estetizzante e terapeutica.

3 PREPARAZIONE DEL CAPO ALLA VENDITA

Dalla fibra alla vendita; I capi e il loro aspetto estetico; Tintura del capo

A causa degli elevati tempi di apprendimento, dovuti in qualche caso all'impegno non adeguato, alle difficoltà legate alle lacune nella preparazione di base e/o alle numerose assenze, è stato necessario dilatare i tempi previsti per i diversi moduli: per il **terzo modulo (PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA)** verrà sviluppato un solo argomento (La tintura di un capo) mentre non è stato possibile sviluppare il **modulo 4 (QUALITÀ DI PROCESSO E PRODOTTO)**

Il docente

Prof.ssa Sonia Fresu



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"
Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900
- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
IBAN: IT 45 G 01015 17208 000000013558



Sede associata: **IPASR** – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318
Sede associata: **IPIA** – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 - 244062

Relazione finale anno scolastico 2022/2023

Della 5S MODA –

“Produzioni industriali e artigianali” articolazione “Artigianato” opzione “Produzioni Tessili – Sartoriali”. Corso serale.

Docente : Maria Grazia Mannu

Disciplina : Laboratorio di scienze e tecnologie tessili dell’abbigliamento e della moda

Situazione della classe

All’inizio dell’anno scolastico la classe era composta da 22 alunni dei quali 2 hanno smesso la frequenza in corso d’anno e attualmente quindi la classe è composta di 20 alunni . Di questi alunni una buona parte ha mantenuto una presenza costante per tutto il corso dell’anno , un’altra parte di ha invece avuto una frequenza discontinua e poco assidua.

La maggior parte della classe ha mostrato sempre interesse alle proposte didattiche partecipando con impegno, un ottimo spirito di iniziativa e propensione all’attività laboratoriale.

In un numero minore di allievi si è potuto registrare una partecipazione discontinua, mostrando poco interesse e con valutazioni poco significative a causa delle assenze e della scarsa propensione all’impegno didattico .

Il contesto classe è eterogeneo per età, per provenienza ma soprattutto per preparazione di base , pertanto è da subito apparsa di capacità modeste e competenze non sempre adeguate. All’inizio dell’anno si è reso quindi necessario un lavoro di recupero dei prerequisiti che potesse consentire il corretto e adeguato apprendimento.

Nel primo periodo si sono così registrati dei risultati positivi, seppure modesti, per buona parte degli alunni . In corso d’anno però questa tendenza è andata sempre più affievolendosi soprattutto per gli allievi che hanno registrato numerose assenze , portando così ad una revisione della programmazione iniziale mirante al raggiungimento di obiettivi più modesti .

Una parte della classe ha raggiunto buoni livelli di competenza e autonomia nelle attività e solo un piccolo gruppo registra dei livelli ottimi , mentre un altro gruppo di allievi ha raggiunto solo la sufficienza . Infine per l’ultimo gruppo, nonostante il continuo apporto dell’insegnante e il lavoro pratico di gruppo, i risultati non sono stati sufficienti .

La valutazione è stata dedotta dall' impegno, dalle capacità grafiche e pratiche nonché dalla capacità di lavorare in gruppo.

Il clima di classe è stato sempre sereno con un atteggiamento corretto e collaborativo verso i compagni e verso l’insegnante .



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"

Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900
- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
IBAN: IT 45 G 01015 17208 000000013558



Sede associata: **IPASR** – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318
Sede associata: **IPIA** – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 - 244062

PROGETTAZIONE DIDATTICA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo svolgimento del programma di “ Laboratorio tecnologico” si è articolato in uno studio teorico-pratico ma a causa delle lacune su molteplici prerequisiti di base e del basso livello di competenze in buona parte del gruppo classe , si è preferito dare più spazio alla parte della confezione pratica dei capi così da esercitare la manualità e favorire un approccio induttivo ai contenuti didattici . Così come nella pratica è stata curata la sicurezza nell’utilizzo della strumentazione del laboratorio di confezione, ritenuta fondamentale per una buona e sicura attività. Il programma è stato pertanto rimodulato in corso d’anno e, i capispalla sono stati trattati in generale mentre non è stata svolta la sezione sullo sviluppo taglie e le conformazioni anatomiche .

RISULTATI DI APPRENDIMENTO in termini di competenze acquisite

La maggior parte degli allievi (con diverso livello di padronanza) è in grado di produrre elaborati rispondenti alle consegne , rispettando le modalità di esecuzione del lavoro , i tempi dell’esecuzione , i materiali e gli strumenti da utilizzare. In particolare è in grado di :

- Rilevare le misure necessarie per la realizzazione del modello di un capo;
- Codificare e rilevare le parti del cartamodello ed effettuare il piazzamento su tessuto;
- Realizzare un capo di abbigliamento seguendo le fasi della confezione artigianale e semi-industriale ;
- Preparare il tessuto per il taglio predisponendo correttamente il cartamodello ;
- Utilizzare autonomamente gli strumenti (forbici, aghi , ferro da stiro professionale con caldaia e piano aspirante) le macchine da cucire (comprese quelle industriali) e la taglia-cuci osservando le principali norme di sicurezza;

A LIVELLO DI CONOSCENZE hanno mostrato nella maggior parte dei casi livelli accettabili di padronanza dei contenuti , in particolare, conosce :

- la terminologia specifica utilizzata nel campo della modellistica e della confezione;
- I principi di funzionamento degli strumenti e delle macchine in relazione all’area di attività;
- Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali ;
- Le tecniche e i processi di lavorazione manuale ;
- Le regole di compilazione delle schede tecniche ;

METODOLOGIE UTILIZZATE :

- Lezioni frontali;
- Laboratorio con esemplificazioni e utilizzo strumenti del settore;
- Esercitazioni in laboratorio ;



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"

Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170
C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900

- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
IBAN: IT 45 G 01015 17208 000000013558



Sede associata: **IPASR** – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318
Sede associata: **IPIA** – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 - 244062

- Gruppi di lavoro “learnig by doing”;
- Gruppi di lavoro tra pari ;
- Compiti di realtà .

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Lezioni in presenza con la classe ;

restituzione elaborati .

MODALITÀ DI VERIFICA:

In considerazione della preponderanza del lavoro pratico di laboratorio si sono privilegiate:

- Esercitazioni pratiche con criteri di valutazione condivisi;
- Osservazioni sistematiche in presenza durante il lavoro di confezione in laboratorio con particolare riferimento:

correttezza dell’esecuzione del manufatto o del prodotto , puntualità nelle consegne,
l’interazione puntuale e coerente.

L’Insegnante

Prof.ssa Mannu Maria Grazia

PROGRAMMA SVOLTO
“INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY”
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE PROF.SSA MARIA GRAZIA MANNU

MATERIA DI INSEGNAMENTO LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Corso Professionale Indirizzo “Industria e artigianato “

CLASSE 5° S

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
LE PRINCIPALI BASI DI MODELLISTICHE	<ul style="list-style-type: none">• Corpetto, Il corpino anatomico ;• Rotazione delle riprese,• La manica a giro;• Il capospalla, i cappotti;• Il Pantalone classico;• Confezione del corpino ;• Confezione del pantalone corto in scala 1:1;• Lavori di gruppo : confezione abito, confezione gonna a ruota, confezione gonna a mezza ruota, confezione bustino con le stecche.
ABITI E LORO TRASFORMAZIONI (abiti per la sfilata di fine anno)	<ul style="list-style-type: none">• Abiti con tagli simmetrici e asimmetrici;• Confezione su stoffa degli abiti ideati dagli alunni : Abiti bustier con gonna lunga a ½ ruota , abiti lunghi con scollo tondo e a barchetta , gonna a ruota.• Confezione con utilizzo macchina da cucire elettronica, elettronica e industriale , taglia-cuci , ferro da stiro professionale con caldaia e piano aspirante.• Ideazione e realizzazione di un elemento decorativo da inserire nell'abito da sera : i fiori in tessuto .

LE SCHEDE TECNICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda per la Lettura del figurino ; • Disegno tecnico del PLAT di diverse tipologie di capi d'abbigliamento . 	
Programma da svolgere dopo il 15 maggio relativo alle schede tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • La scheda tecnica • Scheda del ciclo di lavorazione 	

SASSARI LI 10/05/2023

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE Emanuela Mura

DISCIPLINA Progettazione del prodotto e Storia dell'Arte

CLASSE V Moda Serale

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni: (17 femmine e 2 maschi).

E' presente 1 alunno con DSA con PDP.

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO E IN USCITA

LIVELLO BASE non raggiunto (voti < 6)		LIVELLO BASE (voto 6)		LIVELLO INTERMEDIO (voti 7-8)		LIVELLO AVANZATO (voti 9-10)	
N. Alunni		N. Alunni		N. Alunni		N. Alunni	
IN INGRESSO(*)	IN USCITA(**)	IN INGRESSO(*)	IN USCITA(**)	IN INGRESSO (*)	IN USCITA(**)	IN INGRESSO(*)	IN USCITA(**)
	5		7		5		2

PROGRAMMA SVOLTO ED EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE

Il programma svolto per punti importanti è stato sviluppato a partire dalla storia del costume e della moda dell'Ottocento, primi anni del Novecento, Chanel, Elsa Schiapparelli, Dior, Balenciaga, Yves Saint Laurent. Parte grafica: figurino di moda nelle pose base e in movimento, tecniche di colorazione, plat, scheda tecnica e dei materiali, studio grafico dei capi di abbigliamento (gonna, corpetto, pantalone, camicia).

Il programma è stato declinato in base al profilo eterogeneo della classe, alle preconoscenze di partenza e agli obiettivi da raggiungere; sono inoltre stati fatti degli approfondimenti sui temi sia teorici che pratici in vista dell'Esame di Maturità. Di seguito il programma svolto durante tutto l'anno:

Programma svolto

INTRODUZIONE AL DISEGNO

INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA

- La figura umana (statica e in movimento)
- i particolari del corpo umano

- schizzi e bozzetti
- La moda dalle origini ad oggi : Le civiltà della storia attraverso la moda

STRUMENTI TECNICI DEL DISEGNO

STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA TRA '800 E '900

- Il colore nella moda
- motivi decorativi e superfici tessili
- scheda colori e tessuti
- Gli stili dell'Ottocento: storia e protagonisti della moda
- l'evoluzione della moda dall'artigianato all'industria fino ai primi anni del Novecento

SVILUPPO DELLE FASI DEL DISEGNO

STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA DEI GRANDI STILISTI DEL '900

- I capi di abbigliamento (il corpetto, la gonna, il pantalone, la camicia)
- Il figurino vestito
- Disegno in piano dei capi di abbigliamento
- le categorie stilistiche dell'abbigliamento
storia dei grandi stilisti del Novecento: dagli anni Trenta agli anni Ottanta

Parte del programma non Svolto

SINTESI DEL DISEGNO

LA MODA AI GIORNI NOSTRI

- moodboard di moda
- progetto di una collezione di moda
- i capispalla
- La moda contemporanea e il suo ruolo nella società

1. PARTECIPAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI ELABORATI PROPOSTI

La classe ha partecipato nel complesso alle attività proposte concentrandosi principalmente sul lavoro in classe: due soli gruppi e poco numerosi hanno di fatto dimostrato in maniera costante e proficua il loro impegno.

METODOLOGIA E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali con l'utilizzo della Lim in aula, flipped classroom , peer tutoring, cooperative learning

MATERIALI (filmati, documentari, trasmissioni)

Materiale creato dal docente, presentazioni su power point
Libri di testo

2. ESITI DELL'INTERAZIONE CON GLI ALUNNI (sul piano cognitivo ed emotivo):

Dal punto di vista cognitivo ci sono state molte lacune nella disciplina, le quali hanno rallentato lo svolgimento del programma; dal punto di vista emotivo, nonostante alcune difficoltà nel percorso didattico la classe in generale si è mostrata entusiasta e partecipe alle lezioni.

3. VALUTAZIONE FINALE

Nel complesso la classe è riuscita ad apprendere con un livello sufficiente e a saper individuare e argomentare i temi affrontati rispetto agli argomenti teorici, analizzare gli stilisti e sapere riconoscere gli stessi collocandoli in un preciso contesto storico. Dal punto di vista grafico, nonostante le diverse difficoltà gran parte della classe ha svolto il programma con entusiasmo e impegno.

La valutazione risulta essere sufficiente per la maggioranza dei componenti.

IL DOCENTE

Emanuela Pura

MATERIA: Progettazione del prodotto e Storia dell'Arte

A.S. 2022/2023

DOCENTE: Mura Emanuela

<p><u>COMPETENZE</u></p> <p><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Conoscere e rappresentare gli elementi specifici di una Scheda tecnica; Riconoscere l'evoluzione storica dei modelli e degli stili creativi della produzione artigianale e industriale nazionale e internazionale. Interpretare le tendenze moda per progettare collezioni</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>INTRODUZIONE AL DISEGNO INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA</p> <ul style="list-style-type: none">- La figura umana (statica e in movimento)- i particolari del corpo umano- schizzi e bozzetti <p>- La moda dalle origini ad oggi : Le civiltà della storia attraverso la moda</p> <p>STRUMENTI TECNICI DEL DISEGNO STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA TRA '800 E '900</p> <ul style="list-style-type: none">- Il colore nella moda- motivi decorativi e superfici tessili- scheda colori e tessuti <p>- Gli stili dell'Ottocento: storia e protagonisti della moda</p> <p>- l'evoluzione della moda dall'artigianato all'industria fino ai primi anni del Novecento</p> <p>SVILUPPO DELLE FASI DEL DISEGNO STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA DEI GRANDI STILISTI DEL '900</p> <ul style="list-style-type: none">- I capi di abbigliamento (il corpetto, la gonna, il pantalone, la camicia)- Il figurino vestito- Disegno in piano dei capi di abbigliamento <p>- le categorie stilistiche dell'abbigliamento storia dei grandi stilisti del Novecento: dagli anni Trenta agli anni Ottanta</p>

	<p>Educazione civica</p> <p>Sviluppo sostenibile: Educazione alla salute e al benessere (4 ore)</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Riconoscere lo schema di base che regola la figura e la riproduce graficamente; individuare nel disegno di un capo di abbigliamento la sequenza delle fasi di un processo di rappresentazione; riprodurre il modello in plat; rappresentare graficamente i particolari e le variabili sartoriali delle diverse tipologie di capospalla</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche che hanno favorito la partecipazione attiva della classe. Si è lavorato attraverso lezioni frontali per la teoria, intervallate da interventi degli studenti e attività di ricerca.</p> <p>E' stato fondamentale anche il supporto della lavagna interattiva multimediale (LIM), con cui sono state condivise video e audio lezioni utili per i contenuti della lezione.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifica orale, verifiche scritte di varie tipologie, specialmente per la parte relativa al disegno tecnico. Attività di gruppo e cooperative learning. Queste tipologie di verifica sono state utili per verificare lo stato di conoscenze, competenze e abilità.</p>
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, slide prodotte dalla docente, documentari, fotocopie .</p>

Relazione finale Inglese classe 5S-MD serale IPIA
a.s. 2022-2023
Docente: Nunzia Notarrigo

Tenendo conto delle grosse difficoltà oggettive della classe e, rispetto a un ristretto gruppo di studenti, dell'elevato numero di assenze, si è ritenuto opportuno ridurre il numero degli argomenti specifici di indirizzo concordati attraverso i Patti formativi e di accompagnarli con un ripasso approfondito di alcune fondamentali regole grammaticali; per cui, in riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati non si sono dimostrati completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione e rispetto alle conoscenze teoriche e pratiche, alle abilità e competenze proprie della disciplina e a quanto predisposto dal PTOF. Gli obiettivi, le modalità e i contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio di ogni quadrimestre, pianificando anticipatamente le date delle verifiche; sono state effettuate lezioni di revisione e attività di rinforzo in classe, cercando di promuovere una riflessione sulla lingua viva e sulla sua importanza. In mancanza di una adeguata preparazione di studio a casa e in vista dell'Esame di Stato, si è preferito optare per una metodologia mirante maggiormente a potenziare le abilità comunicative degli studenti nella lingua inglese, con particolare attenzione a quelle di comprensione e produzione orale, concernenti lo studio di argomenti di indirizzo professionale, anche con l'ausilio di schede riassuntive, mappe concettuali e materiali inseriti nell'applicazione Classroom di Gsuite. Le caratteristiche che hanno connotato in generale la classe sono: poca risposta alle indicazioni metodologiche, mancanza di puntualità nel gestire le date prefissate per le verifiche, scarsa capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente, ma una soddisfacente partecipazione alle lezioni relativamente a un congruo numero di persone, raggiungendo così, in questo caso, le competenze e le abilità sufficienti per utilizzare un linguaggio settoriale relativo al percorso di studio. Ai fini della valutazione, appunto, si è tenuto conto della partecipazione in classe, delle capacità e delle funzioni comunicative, attraverso delle verifiche orali per la conoscenza e comprensione di brevi testi relativi al settore di indirizzo nella lingua oggetto di studio e alla somministrazione di una verifica scritta concernente principalmente vocaboli e brevi definizioni.

In conclusione, riguardo al numero di partecipanti alle lezioni, i risultati globali risultano essere sufficienti, senonché discreti per un numero limitato di allievi; gravemente insufficienti per il resto della classe che, in qualche caso particolare, nonostante siano state prese delle misure compensative e dispensative per facilitare la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria, non sono stati affatto raggiunti gli obiettivi prefissati.

**Programma effettivamente svolto Inglese 5S MD serale
a.s. 2022 / 2023
Docente: Nunzia Notarrigo**

MODULE 1: Elements and Principles of Fashion Design

The Basic Tools for Creating Art;
Guidelines for Combining Design Elements.

MODULE 2: Arts & Lifestyle – Fashion Style

Unit 1. Fashion and Style

What is “style”?
What is “fashion”?
The History of Fashion Design;
Famous Fashion Design Companies and Designers;
Developing Your Personal Style (Reading & Comprehension).

Unit 2. The Design Process

Sketching;
Single Pieces and Fashion Collections;
Mood & Colours Boards.

Unit 3. Textiles

Types of Fabric;
Parts of Fabric;
Sewing with Specific Fabric Types;
Non-Fabric Textiles;
Traditional Textiles and Non-Traditional Uses.

Unit 4. Clothing Creation

Sewing Machines;
Sergers;
Body Measurements and Parts of the Body;
Parts of Garment.

Fundamental elements of grammar:

Spelling;
Present Simple; Present Continuous; Adverbs of frequency; Expressions of time; Concept Maps;

CIVICS: Cyber-attack policies are a challenge for the insurance industry (Reading & Comprehension-2h First Term, 3h Second Term).

Relazione Finale

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Umberto Ezio Occhioni

Classe 5Ms

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Ambito: Corso serale Moda

Valutazione generale sull'andamento della classe

La classe si compone di 19 alunne e 2 alunni, tutti maggiorenni e quasi tutti lavoratori o lavoratrici. Fanno parte del gruppo-classe anche una alunna affetta da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e una alunna già in possesso del diploma di laurea. Il comportamento tenuto durante le lezioni è stato generalmente positivo, tanto nei confronti dei docenti quanto nei rapporti reciproci tra studenti. I casi in cui uno o più elementi della classe si sono discostati da tale andamento generale sono stati molto limitati nell'arco dell'anno. Gli alunni e le alunne seguono le attività didattiche con buoni livelli di interesse e partecipazione, tuttavia numerosi elementi della classe hanno perso un numero di ore di lezione non irrilevante. Sebbene la maggior parte della classe sia presente alla somministrazione delle verifiche e produca gli elaborati nei tempi indicati dal docente, non sono mancati casi di alunni/e che hanno trascurato tali impegni. Seppur con modalità diverse, i singoli membri del gruppo-classe possiedono un metodo di studio sufficientemente efficace. Sotto i profili della padronanza dei contenuti disciplinari, delle abilità nell'esposizione orale e della competenza testuale è possibile ravvisare tre gruppi: uno, limitato a pochi alunni/e, possiede buone capacità; un secondo gruppo numericamente più consistente raggiunge livelli sufficienti, ma necessita di tempi più lunghi o rinforzi da parte del docente; un ultimo gruppo, di cui fanno parte un ridotto numero di alunni/e, si dimostra incerto o carente nell'acquisizione delle competenze proprie della disciplina.

Livello di realizzazione della programmazione annuale

La programmazione iniziale non è stata realizzata in tutti i suoi punti. Numerosi fattori hanno contribuito ad una revisione in itinere dei contenuti da trattare e delle competenze da sviluppare: il docente non ha potuto svolgere l'intero monte ore dedicato alla materia a causa di assenze per impegni inderogabili; la classe, non avendo goduto della continuità didattica nelle discipline letterarie, è giunta alla classe terminale con un repertorio di conoscenze e competenze testuali, tanto di analisi quanto di produzione, in molti casi incerto; l'insegnante ha dovuto rivedere le modalità di somministrazione della didattica in funzione delle specificità del corso serale. Il docente ha pertanto indirizzato l'attività didattica all'esercizio delle tipologie testuali previste dall'esame di Stato e alla presentazione di una selezionata rosa di autori canonici di particolare importanza nella storia della letteratura italiana.

Strumenti, metodologie, modalità di verifica e valutazione

Per la conduzione dell'attività didattica il docente si è avvalso di materiali multimediali di sua produzione (slide, testi, mappe concettuali) proiettati sulla LIM, strumento che è stato impiegato anche per la ricerca di ulteriori contenuti (video, immagini, testi). Si è cercato di alternare momenti di lezione frontale a momenti di lezione partecipata e lavori in gruppo o a coppie. Per le verifiche orali e scritte il docente si è avvalso delle griglie di valutazione in vigore nella sede scolastica di servizio, mentre per la correzione degli elaborati delle tipologie dell'esame conclusivo del secondo ciclo si è avvalso delle griglie di valutazione riportate nel documento del 15 maggio.

Livello di preparazione raggiunto dalla classe in termini di competenze acquisite

La maggior parte della classe ha raggiunto una conoscenza accettabile o discreta dei principali movimenti letterari, artistici e culturali esaminati a lezione ed è in grado di operare confronti con altri contesti culturali. Sotto il profilo delle competenze linguistiche, solo un ridotto numero di alunni/e padroneggia con buona sicurezza l'esposizione orale e la produzione testuale, mentre la maggior parte della classe ha mostrato, nei medesimi ambiti, un andamento discontinuo.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e consolidamento sono state svolte in itinere, all'approssimarsi delle verifiche sommative o dopo la restituzione dei risultati delle stesse. Dal mese di marzo, la classe inoltre potuto beneficiare di corsi di recupero facoltativi organizzati in modo da non creare sovrapposizioni con le lezioni.

PCTO/ATTIVITA'

Sassari, 09/05/2023

Il docente

Umberto Ezio Occhi

Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" Sassari
Cod. Mecc.: SSIS00300L, Cod. Fiscale: 80005490901
Via Bellini 5, Sassari - 079 2590170 - SSIS00300L@istruzione.it

Programma di lingua e letteratura italiana

Docente: Occhioni Umberto Ezio

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Testi, autori, generi e tematiche della letteratura italiana dal Realismo ad oggi attraverso autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo.</p> <p>UdA 1: Realismo, Naturalismo e Verismo. L'età del positivismo: dal Realismo al Naturalismo. Caratteristiche del Naturalismo francese e del romanzo sperimentale di Zola. Il Verismo in Italia. Giovanni Verga. Biografia, poetica e ideologia. Caratteristiche e tecniche dell'arte verista. Sintesi del Ciclo dei Vinti. <i>I Malavoglia</i>. Lettura e commento di brani estratti dal racconto <i>Rosso Malpelo</i>.</p> <p>UdA 2: Il Decadentismo. Contesto storico-culturale. Cenni sui maggiori esponenti della letteratura francese. Correnti e poetiche del Decadentismo: simbolismo, panismo, estetismo. Gabriele D'Annunzio. Biografia, poetica e ideologia. Contraddizioni, rapporto col contesto storico-culturale, modernità e importanza del poeta abruzzese. Cenni sulla produzione in prosa e sui romanzi del superuomo. <i>Il piacere</i>. Le <i>Laudi</i>. Analisi e commento della lirica <i>La pioggia nel pineto</i>.</p> <p>UdA 3: L'età delle Avanguardie. Presupposti filosofico-culturali. Le innovazioni in ambito letterario. Luigi Pirandello. Biografia, poetica e ideologia. L'umorismo. <i>Il fu Mattia Pascal</i>. <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Analisi e commento del brano <i>Lo strappo nel cielo di carta (Il fu Mattia Pascal, cap. XII)</i>.</p> <p>Le tipologie testuali per la prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>Argomenti da svolgere dopo la data del 15/05</p> <p>Completamento UdA 3</p> <p>Educazione civica: la Costituzione</p> <p>Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	tutti	maggioranza	alcuni
Conoscenza del contesto storico e dei principali generi, autori e opere dei secoli XVIII-XX		x	
Affinamento delle capacità di analisi del testo letterario			x
Consolidamento delle capacità di produzione testuale, con riguardo alle tipologie di testo previste dall'esame di stato		x	
Affinamento delle capacità di esposizione orale		x	
Conoscere, comprendere e interpretare i legami tra contesto storico-culturale e produzione artistico-letteraria		x	

Competenze	Raggiunti da:		
	tutti	maggioranza	alcuni
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.		x	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro			x
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.		x	
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.		x	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazione
x	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	x	Dialogo didattico

STRUMENTI DI VERIFICA E METODO DI VALUTAZIONE:

<i>Tipologia di verifiche</i>					
	relazione	x	Interrogazione		esercizi
	Test a risposta aperta	x	Simulazione colloquio		
x	Test semistrutturato		Risoluzione di problemi		
x	Test strutturato	x	Prova scritta		

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF di Istituto; gli elementi che vi hanno concorso sono i seguenti:

Allegato 6b – Documento 15 maggio – Classe V Moda serale – IPIA Sassari - a.s. 2022/23

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze		Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze		Partecipazione responsabile alle attività sincrone/ asincrone
	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza		Frequenza alle attività sincrone
	Interesse		Comportamento
x	Acquisizione dei contenuti, abilità e competenze e utilizzo autonomo dei materiali forniti dai docenti		Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
	Qualità ed originalità dei lavori assegnati, anche in formato multimediale	x	Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggere il percorso di apprendimento

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

<i>Mezzi di informazione</i>	<i>Strumenti tecnologici</i>
Libri di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Le occasioni della letteratura 3, , Paravia, Milano, 2019.	Piattaforme: G-suite
Dispense, schemi, schede	Computer, smartphone, tablet
Fotocopie ed appunti	Videoproiettore/LIM
Videolezioni e powerpoint	

Relazione Finale

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Umberto Ezio Occhioni

Classe 5Ms

Disciplina: Storia

Ambito: Corso serale Moda

Valutazione generale sull'andamento della classe

La classe si compone di 19 alunne e 2 alunni, tutti maggiorenni e quasi tutti lavoratori o lavoratrici. Fanno parte del gruppo-classe anche una alunna affetta da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e una alunna già in possesso del diploma di laurea. Il comportamento tenuto durante le lezioni è stato generalmente positivo, tanto nei confronti dei docenti quanto nei rapporti reciproci tra studenti. I casi in cui uno o più elementi della classe si sono discostati da tale andamento generale sono stati molto limitati nell'arco dell'anno. Gli alunni e le alunne seguono le attività didattiche con buoni livelli di interesse e partecipazione, tuttavia numerosi elementi della classe hanno perso un numero di ore di lezione non irrilevante. Sebbene la maggior parte della classe sia presente alla somministrazione delle verifiche e produca gli elaborati nei tempi indicati dal docente, non sono mancati casi di alunni/e che hanno trascurato tali impegni. Seppur con modalità diverse, i singoli membri del gruppo-classe possiedono un metodo di studio sufficientemente efficace. Sotto il profilo delle competenze disciplinari, la quasi totalità della classe si attesta su un livello di conoscenza degli argomenti trattati e di capacità di riflettere criticamente sugli stessi sufficiente o discreto; vi è tuttavia un gruppo di alunni/e, numericamente poco consistente, che mostra una preparazione prevalentemente mnemonica e lacunosa o parziale.

Livello di realizzazione della programmazione annuale

La programmazione iniziale non è stata realizzata in tutti i suoi punti. Numerosi fattori hanno contribuito ad una revisione in itinere dei contenuti da trattare e delle competenze da sviluppare: il docente non ha potuto svolgere l'intero monte ore dedicato alla materia a causa di assenze per impegni inderogabili; la classe, non avendo goduto della continuità didattica nella disciplina, è giunta alla classe terminale con un repertorio di conoscenze in molti casi frammentario e incerto; l'insegnante ha dovuto rivedere le modalità di somministrazione della didattica in funzione delle specificità del corso serale. Il docente ha pertanto orientato la didattica in vista del consolidamento delle conoscenze dei principali eventi della storia contemporanea.

Strumenti, metodologie, modalità di verifica e valutazione

Per la conduzione dell'attività didattica il docente si è avvalso di materiali multimediali di sua produzione (slide, testi, mappe concettuali) proiettati sulla LIM, strumento che è stato impiegato anche per la ricerca di ulteriori contenuti (video, immagini, testi). Si è cercato di alternare momenti di lezione frontale a momenti di lezione partecipata e lavori in gruppo o a coppie. Per le verifiche orali e scritte il docente si è avvalso delle griglie di valutazione in vigore nella sede scolastica di servizio.

Livello di preparazione raggiunto dalla classe in termini di competenze acquisite

La maggior parte della classe ha raggiunto una buona conoscenza dei principali eventi storici, politici, economici e sociali dei secoli XIX-XX ed è in grado, talvolta con l'ausilio del docente, di operare confronti significativi con altri ambiti del sapere. Altri/e alunni/e hanno invece una conoscenza solo parziale, frammentaria, mnemonica degli argomenti trattati.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e consolidamento sono state svolte in itinere, all'approssimarsi delle verifiche sommative o dopo la restituzione dei risultati delle stesse. Dal mese di marzo, la classe inoltre potuto beneficiare di corsi di recupero facoltativi organizzati in modo da non creare sovrapposizioni con le lezioni.

PCTO/ATTIVITA'

Sassari, 09/05/2023

Il docente

Umberto Ezio Occhioni

Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" Sassari
Cod. Mecc.: SSIS00300L, Cod. Fiscale: 8005490901
Via Bellini 5, Sassari - 079 2590170 - SSIS00300L@istruzione.it

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Gli eventi, i mutamenti sociali, politici ed economici e le loro conseguenze nell'età contemporanea.</p> <p>UdA 1: Dalla Restaurazione al Risorgimento</p> <p>UdA 1.1: Il ripristino dell'Ancien Regime. Il congresso di Vienna e la ridefinizione dei confini europei dopo la caduta dell'impero di Napoleone. Le alleanze e i meccanismi di controllo contro le rivoluzioni. Il nazionalismo. I moti del '48 e le richieste di costituzione. Lo Statuto Albertino. La prima guerra di indipendenza.</p> <p>UdA 1.2: La seconda rivoluzione industriale. Principali scoperte e ambiti di applicazione. Le trasformazioni in società: la nascita del proletariato industriale.</p> <p>UdA 1.2: La seconda e la terza guerra di Indipendenza. La nascita del Regno d'Italia, l'unificazione tedesca e la nascita della Terza Repubblica in Francia.</p> <p>UdA 2: A cavallo tra Ottocento e Novecento (sintesi)</p> <p>UdA 2.1: Cenni su colonialismo, imperialismo, corsa all'Africa e tensioni tra stati europei.</p> <p>UdA 2.2: I governi della Destra Storica, della Sinistra Storica, l'età crispina e l'età giolittiana.</p> <p>UdA 2.2: La prima guerra mondiale. Antefatti. Motivi di tensione tra stati europei. Il casus belli. L'estensione del conflitto. L'Italia: neutralità, patto di Londra, intervento a favore dell'Intesa. Impero Russo e Stati Uniti. La fine del conflitto. Il trattato di Versailles.</p> <p>UdA 3: Gli anni tra le due guerre (sintesi)</p> <p>UdA 3.1: Il problemi del dopoguerra. Il biennio rosso. La dittatura fascista. La seconda guerra mondiale. I trattati di pace e la nascita della Repubblica .</p> <p>Argomenti da svolgere dopo la data del 15/05</p> <p>Completamento UdA 3.1</p> <p>Educazione civica: la Costituzione</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	tutti	maggioranza	alcuni
Conoscenza del contesto storico e dei principali generi, autori e opere dei secoli XVIII-XX		x	
Affinamento delle capacità di analisi del testo letterario			x
Consolidamento delle capacità di produzione testuale, con riguardo alle tipologie di testo previste dall'esame di stato		x	
Affinamento delle capacità di esposizione orale		x	
Conoscere, comprendere e interpretare i legami tra contesto storico-culturale e produzione artistico-letteraria		x	

Competenze - asse storico-sociale	Raggiunti da:		
	tutti	maggioranza	alcuni
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	x		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		x	
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		x	
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.		x	
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.		x	
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.			x
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del Territorio.		x	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	x	Dialogo didattico

STRUMENTI DI VERIFICA E METODO DI VALUTAZIONE:

<i>Tipologia di verifiche</i>					
	relazione	x	Interrogazione		esercizi
	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		
x	Test semistrutturato		Risoluzione di problemi		

Allegato 6d – Documento 15 maggio – Classe V Moda serale – IPIA Sassari - a.s. 2022/23

x	Test strutturato	x	Prova scritta		
---	------------------	---	---------------	--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE					
<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF di Istituto; gli elementi che vi hanno concorso sono i seguenti:</i>					
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze				Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze				Partecipazione responsabile alle attività sincrone/ asincrone
	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza				Frequenza alle attività sincrone
	Interesse				Comportamento
x	Acquisizione dei contenuti, abilità e competenze e utilizzo autonomo dei materiali forniti dai docenti				Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
	Qualità ed originalità dei lavori assegnati, anche in formato multimediale			x	Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggere il percorso di apprendimento

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

<i>Mezzi di informazione</i>	<i>Strumenti tecnologici</i>
Libri di testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti, La nostra avventura: società, economia, tecnologia, Mondadori, 2016.	Piattaforme: G-suite
Dispense, schemi, schede	Computer, smartphone, tablet
Fotocopie ed appunti	Videoproiettore/LIM
Videolezioni e powerpoint	

Sassari, 09/05/2023

Il docente
Umberto Ezio Occhioni

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	
DOCENTE	ANTONIO PASSINO

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da venti alunni, diciotto donne e due maschi. Sul piano sia delle conoscenze e delle capacità, un buon numero di alunni ha evidenziato dei risultati a livello sia cognitivo che applicativo complessivamente più che sufficienti. Alcuni hanno raggiunto visto le assenze e lacune, dovute anche ha un metodo di studio non sufficientemente adeguato un risultato sufficiente. Alcuni alunni, inoltre, hanno mostrato interesse e disponibilità a svolgere lavori di approfondimento in classe, cosicché gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti sufficientemente dai discenti.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La classe presenta nel complesso una discreta conoscenza dei contenuti proposti e una altrettanto discreta capacità di contestualizzazione degli stessi, l'acquisizione dei quali è avvenuta per alcuni in maniera elaborativa e critica, in un contesto di piena autonomia. I singoli componenti della classe presentano inoltre per ciò che riguarda l'esposizione, orale lievi difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico corretto. Gli obiettivi programmati:

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia
- Comprendere le figure chiave del sistema economico
- Comprendere le attività dell'impresa
- Comprendere le varie imprese che fanno parte del settore abbigliamento
- Comprendere i principali cicli del settore abbigliamento
- Comprendere il significato di marketing

METODOLOGIE/STRUMENTI

• **METODOLOGIE:** Si è usato prevalentemente il metodo della lezione frontale e lavori di gruppo. Il corso ha portato all'utilizzo di dispense/appunti del docente, le stesse sono sempre stati analizzati in classe, con recuperi individualizzati in itinere.

Sono stati svolti esempi delle varie prove del nuovo esame, alcuni non soggetti alla valutazione sul registro, al fine di migliorare la produzione scritta.

• **STRUMENTI:** libri di testo e appunti

VERIFICHE UTILIZZATE

Come verifica delle lezioni tenute in classe, sono state somministrate in genere prove semi-strutturate, pur non cessando di effettuare verifiche orali durante e a conclusione di unità didattiche. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati: la conoscenza dei contenuti, la partecipazione alle lezioni con interesse critico, competenze di base

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	
DOCENTE	ANTONIO PASSINO

In base alle macro ambiti di competenza per il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, sono stati svolti i seguenti argomenti:

U.D. - MODULO - PERCORSO FORMATIVO - APPROFONDIMENTO	Periodo/ore
MODULO UNO: i bisogni, beni. La piramide di Maslow. Attività economica. L'azienda e l'impresa	Ottobre- novembre
MODULO DUE: Contratto di compravendita costi unitari del manufatto prodotto	Dicembre-febbraio
MODULO TRE: Il sistema moda	Marzo
MODULO QUATTRO: il marketing, marketing operativo e strategico	Aprile
MODULO CINQUE: definizione del prezzo di un manufatto	Maggio - giugno

11/05/2023

Prof. Antonio Passino

I.I.S. "N. PELLEGRINI" DI SASSARI
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: "Produzioni industriali e artigianali" articolazione "Artigianato" opzione "Produzioni Tessili – Sartoriali". Corso serale.

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof. Alberto Selloni

RELAZIONE CONCLUSIVA DEL CORSO SERALE – CLASSE 5 MODA
ANNO SCOLASTICO 2022/23

All'inizio dell'a.s. 2022/23 la classe V° Moda serale era costituita da 20 studenti, tutti provenienti dalla classe IV° del precedente anno. Dopo i primi mesi iniziali, una studentessa si è ritirata per seguire il corso come privatista (non ha mai frequentato le lezioni di matematica) e due nuove studentesse si sono aggiunte al corso.

La continuità didattica rispetto al precedente anno ha permesso di avere fin da subito un quadro preciso sulla situazione della classe e sulle conoscenze e competenze degli studenti. Infatti, come già premesso nel documento contenente la programmazione iniziale, anche per quest'anno è stata proposta un programma di studi estremamente semplificato e non consueto per una classe quinta. Gli studenti hanno continuato a dimostrare durante l'anno significative difficoltà e lacune sugli argomenti più elementari. Vista la situazione, infatti, dopo i primi due mesi di attività, si è deciso di riprendere gli argomenti indispensabili e consolidare le competenze elementari, poiché sarebbe stato pressoché impossibile affrontare argomenti più complessi senza le basilari competenze e conoscenze logico-matematiche. Il programma svolto è stato rimodulato sulla base dei feedback ricevuti dagli studenti, spesso semplificando in maniera consistente le lezioni e le attività proposte. Gli argomenti dell'unità didattica 3 non sono stati completati, mentre l'unità 4 non è stata affrontata, sia a causa dei lunghi tempi di apprendimento, sia a causa delle difficoltà negli argomenti precedenti, indispensabili e alla base per poter approntare gli argomenti più complessi delle unità 3 e 4.

Le lacune relative alle conoscenze basilari della matematica possedute da alcuni studenti, non in tutti i casi sono state colmate e pertanto permangono tuttora delle difficoltà nell'affrontare autonomamente i ragionamenti e i calcoli più semplici.

Da sottolineare come alcuni studenti si sono distinti dagli altri per applicazione, attivando alcuni processi di apprendimento individuale che hanno consentito loro di ottenere un livello di profitto più elevato.

Di estrema importanza è stato lo spirito con il quale sono state affrontate le attività didattiche proposte: la classe si è mostrata estremamente motivata, partecipe e disponibile sia all'ascolto che al confronto. Questo ha permesso la creazione di un ambiente di lavoro collaborativo e di crescita per tutti. Il clima positivo del gruppo classe, infatti, ha permesso una maggiore partecipazione e inclusione di una studentessa con difficoltà cognitive. Nel caso di questa studentessa si è verificato che presenta significative difficoltà nelle competenze logico-matematiche, inizialmente non emerse, in quanto aiutata dalla compagna di banco nella risoluzione di esercizi e problemi. Le prime verifiche, infatti, non hanno restituito lo stato reale di apprendimento, emerso solo successivamente con prove più genuine eseguite in totale autonomia.

Le prove, concordate con gli studenti per tempo e svolte in maniera scritta, hanno riguardato la risoluzione di esercizi specifici. L'obiettivo delle prove è stato principalmente quello di verificare le capacità e le competenze degli studenti nel problem solving e nello stabilire criticamente gli algoritmi procedurali e risolutivi.

Sono state valutate anche la partecipazione attiva, gli interventi pertinenti, la costanza e la frequenza nelle lezioni durante tutto l'anno.

Sassari, 10/05/2023

Il docente
Prof. Alberto Selloni

I.I.S. "N. PELLEGRINI" DI SASSARI ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: "Produzioni industriali e artigianali" articolazione "Artigianato" opzione "Produzioni Tessili – Sartoriali". Corso serale.

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof. Alberto Selloni

PROGRAMMAZIONE CORSO SERALE – CLASSE 5 MODA ANNO SCOLASTICO 2022/23

Competenze attese a conclusione del periodo
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>

Si precisa che il programma effettivamente svolto rispetto a quello inizialmente proposto è stato ridefinito e consistentemente rimodulato date le rilevanti lacune riscontrate e relative alle conoscenze e competenze di base possedute, nonché all'eterogeneità nei tempi di apprendimento necessari a ciascuno studente. Gli argomenti dell'unità didattica 3 non sono stati completati, mentre l'unità 4 non è stata affrontata.

Unità di Apprendimento		
	Conoscenze e contenuti	Abilità
1° UDA (20h)	<p>RIPASSO E INTEGRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le operazioni con i polinomi (addizione algebrica, moltiplicazione, divisione di un polinomio per un monomio, prodotti notevoli). - La scomposizione in fattori dei polinomi; - Il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi; - Le frazioni algebriche; - Il calcolo con le frazioni algebriche. 	<p>Saper eseguire le operazioni con i polinomi;</p> <p>Saper scomporre in fattori i polinomi;</p> <p>Saper calcolare M.C.D. e m.c.m. di polinomi;</p> <p>Risolvere calcoli relativi a frazioni algebriche.</p>
2° UDA (10h)	<p>INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sugli insiemi; - Le relazioni e le funzioni: definizioni, caratteristiche e proprietà; - La misurazione degli angoli; - Introduzione alle funzioni goniometriche 	<p>Rappresentare un insieme e un sottoinsieme;</p> <p>Eseguire operazioni con gli insiemi;</p> <p>Saper riconoscere relazioni e funzioni;</p> <p>Osservare, confrontare, individuare proprietà tra gli elementi goniometrici.</p>

3° UDA (34h) <u>NON COMPLETATA</u>	<p>LE FUNZIONI GONIOMETRICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le formule goniometriche - Le equazioni goniometriche elementari; - Le equazioni lineari in seno e coseno - Le equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno. 	<p>Saper individuare sulla circonferenza le funzioni goniometriche di seno, coseno e tangente.</p> <p>Saper determinare il valore delle funzioni goniometriche di angoli notevoli utilizzando tabelle o calcolatrice;</p> <p>Saper applicare le relazioni fondamentali della goniometria;</p> <p>Saper rappresentare nella circonferenza goniometrica un angolo misurato in gradi e radianti;</p> <p>Saper risolvere equazioni goniometriche elementari.</p>
4° UDA (35h) <u>NON EFFETTUATA</u>	<p>LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dominio di una funzione; - Il segno di una funzione; - Funzioni simmetriche e periodiche; - Intersezione della funzione con gli assi cartesiani; - I limiti di una funzione e gli asintoti. 	<p>Saper classificare una funzione;</p> <p>Individuare il dominio di una funzione;</p> <p>Saper individuare gli intervalli di positività di una funzione;</p> <p>Saper individuare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani;</p> <p>Saper rappresentare graficamente le informazioni trovate per la funzione in un piano cartesiano.</p>

Unità di Apprendimento sostitutive		
	Conoscenze	Abilità
3° UDA (34h) <u>SOSTITUTIVA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. - Le potenze e le proprietà delle potenze. - Le espressioni letterali, i monomi e i polinomi. - Le operazioni con i monomi (addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza, divisione) e i polinomi (addizione algebrica, moltiplicazione, divisione di un polinomio per un monomio, prodotti notevoli) 	<p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, mediante strumenti) per calcolare espressioni aritmetiche; operare con i numeri interi e razionali e calcolare semplici espressioni con potenze.</p> <p>Padroneggiare l'uso della lettera come simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i monomi e polinomi.</p>
4° UDA (35h) <u>SOSTITUTIVA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Le equazioni di primo grado intere. - I sistemi lineari: sistemi di due equazioni in due incognite; metodo di sostituzione e confronto. - Le equazioni di secondo grado; - La parabola: caratteristiche e rappresentazione sul piano cartesiano; 	<p>Risolvere equazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado, collegati anche ad altre discipline e a situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.</p> <p>Saper interpretare graficamente le soluzioni di un'equazione di secondo grado con il metodo della parabola.</p>

Metodologia

- Lezione frontale e partecipata.
- Esercizi applicativi, formulazione di grafici e mappe concettuali.
- Esecuzione di gruppo o individuale di prove con implicazioni nella realtà quotidiana.
- Rielaborazione di dati e osservazioni ricavati direttamente dall'esperienza.
- Utilizzo di libri di testo, materiale fotostatico, LIM, sussidi audiovisivi e calcolatrice scientifica.

Sassari, 10/05/2023

Il docente
Prof. Alberto Selloni